



ALLEGATO 2 AL PROVVEDIMENTO DEL DIRETTORE GENERALE
N. 2 DEL 21 GENNAIO 2019

**BILANCIO ANNUALE 2019
E TRIENNALE 2019-2021
RELAZIONE ILLUSTRATIVA**

RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019 E TRIENNALE 2019-2021

1 . Riferimenti normativi

Atteso l'attuale assetto normativo in materia di contabilità pubblica, ARPA Valle d'Aosta (ARPA) ha redatto il presente bilancio secondo le seguenti disposizioni:

- decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi";
- legge regionale 7 marzo 2018, n. 7 "Nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente ARPA della Valle d'Aosta", entrata in vigore il 1° gennaio 2019, con particolare riguardo agli articoli 16 (Risorse finanziarie) e 17 (Disposizioni in materia di contabilità), per il quale "l'ARPA adotta la contabilità finanziaria e le disposizioni in materia di contabilità previsti dalla normativa vigente per la Regione"
- regolamento agenziale di contabilità approvato con provvedimento del Direttore generale n. 505 del 7 novembre 2003 (testo coordinato approvato con provvedimento del Direttore generale n. 72 del 27 settembre 2013), applicabile in quanto compatibile con le disposizioni di cui al d.lgs. 118/2011

Con riferimento in particolare all'attuazione del d.lgs. 118/2011, la riclassificazione operata da ARPA ha cercato di realizzare un nesso funzionale con l'organizzazione dell'Agenzia ed in particolare con la missione istituzionale della stessa come discendente prima dalla legge regionale istitutiva 41/1995, oggi dalla legge regionale di riforma 7/2018, come raccordate con la dimensione del sistema nazionale a rete di protezione ambientale di cui alla legge 132/2016.

Inoltre: la progressiva introduzione della contabilità economico patrimoniale di cui all'articolo 2 del d.lgs. 118/2011, in linea con quando discende dal combinato disposto dell'art. 3, comma 12, del succitato decreto e dell'art. 27, comma 4, della legge regionale 19/2015;

2. Principi e criteri di redazione del documento

Il bilancio di previsione, come previsto dall'art. 1 lettera I del decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, è almeno triennale di competenza (esercizi 2019-2021) e di cassa nel primo esercizio, ha carattere autorizzatorio, costituendo limite agli impegni di spesa ed ai pagamenti, fatta eccezione per i servizi per conto di terzi e per i rimborsi delle anticipazioni di tesoreria. Il bilancio di previsione triennale è aggiornato annualmente in occasione della sua approvazione.

Il bilancio 2019-2021 è stato redatto in termini di competenza rafforzata, con l'osservanza dei principi generali di cui all'articolo 3 del decreto 118/2011 nonché dei "principi contabili applicati" di cui all'allegato 1 dello stesso decreto.

In base a quanto prevede la normativa, il bilancio di previsione 2019-2021 per la parte entrata è strutturata in:

- titoli, definiti in base alla fonte di provenienza delle entrate;
- tipologie, definite in base alla natura delle entrate;
- categorie, definiti in base all'oggetto delle entrate.

La struttura prevede, a livello nazionale, 7 titoli di entrata, oltre alle contabilità speciali.

ARPA, dei titoli previsti dalla normativa, ha utilizzato solo i seguenti, oltre alle contabilità speciali:

- titolo 2 “trasferimenti correnti”;
- titolo 3 “entrate extratributarie”;
- titolo 4 “entrate in conto capitale”;
- titolo 9 “Entrate per conto terzi e partite di giro”.

La parte spesa è ripartita in:

- missioni: rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici;
- programmi: rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi dell'ente;
- macroaggregati: costituiscono un'articolazione dei programmi, secondo la natura economica della spesa.

La struttura prevede, a livello nazionale, 20 missioni, più 3 missioni tecniche (debito pubblico, anticipazioni finanziarie e servizi per conto di terzi/contabilità speciali). L'Agenzia, oltre alle contabilità speciali, ha utilizzato solo le seguenti missioni:

- missione 1 “Servizi istituzionali, generali e di gestione”;
- missione 9 “Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente”;
- missione 20 “Fondi e accantonamenti”;
- missione 50 “Debito pubblico”;
- missione 99 “Servizi per conto terzi”.

Le previsioni, sia in entrata che in uscita, sono poi ulteriormente dettagliate nel piano dei conti integrato fino al IV livello su cinque.

In fase di predisposizione del presente bilancio, si è considerato quanto segue:

a) l'iscrizione di previsioni di entrata correlate a disposizioni normative, a convenzioni e a progetti, anche in fase preparatoria, ovvero a documenti amministrativi ritenuti idonei, tenuto conto dei dati storici;

b) l'utilizzo delle risorse certe (fra tutte, i trasferimenti regionali) per il finanziamento delle spese contrattuali ed obbligatorie necessarie ad assicurare lo svolgimento delle attività istituzionali;

c) l'iscrizione sul bilancio iniziale della quota di euro 542.473,00¹ dell'avanzo di amministrazione, complessivamente accertato alla data odierna nell'importo complessivo di euro 1.029.403,54, destinati al finanziamento di investimenti di cui:

- euro 207.473,00 generati dalla somma programmata nell'anno 2017 per la fornitura e posa di un'unità di trattamento dell'aria per migliorare il funzionamento dell'impianto di ventilazione del laboratorio ARPA. A seguito dell'intervenuta diversa qualificazione dell'appalto, è stata effettuata una revisione progettuale propria della tipologia “lavori”: una volta validato il progetto – già acquisito – nel 2019 verrà indetta la relativa gara di appalto. Non è stato quindi possibile impegnare la somma entro il 31 dicembre 2018 pur essendo il ciclo di realizzazione dell'intervento già avviato; tale spesa è stata qualificata come avanzo vincolato formalmente attribuito dall'ente e ristanziata già nel bilancio iniziale in competenza 2019, incrementata dagli oneri per l'acquisizione di un supporto tecnico esterno, richiesto dal responsabile del procedimento, quantificati in euro 4.000,00;
- euro 335.000,00 generati dalla somma programmata nell'anno 2018 per la fornitura e posa di un cromatografo liquido con rilevatore a triploquadrupolo a servizio del Laboratorio, con stanziamento definitivo della relativa spesa solo a seguito della variazione di bilancio del novembre 2018 ad integrazione di un primo stanziamento derivante dal rendiconto 2017 pari ad euro 235.000,00 (in data 31 dicembre 2018 trasmessa alla Centrale Unica di Committenza regionale la documentazione utile per la programmazione degli appalti centralizzati - fabbisogni standard 2019).

¹ Di cui euro 442.473,00 derivanti da rendiconto 2017

La parte disponibile presunta dell'avanzo di amministrazione, detratta la quota applicata al bilancio 2019 (lett. c) e la quota accantonata per crediti vetusti al 2017, di dubbia esigibilità di euro 128.500,00, è pari a euro 358.430,54. Per ulteriori elementi si rinvia all'allegato a) "tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione presunto" al bilancio di previsione.

Le previsioni di entrata e di spesa sono elaborate distintamente per ciascun esercizio in coerenza con le direttive, i piani e le risorse regionali nonché in conformità agli indirizzi contenuti nel Documento di Programmazione Triennale (DPT) 2019/2021. Nei primi mesi del 2019 sarà approvato il Piano Operativo Annuale (POA).

3. Previsioni finanziarie del bilancio 2019

In particolare e con riferimento alle previsioni di maggiore rilevanza finanziaria, si espone quanto segue.

3.1. Parte entrata

TITOLO 2 – TRASFERIMENTI CORRENTI

Tipologia 101 – Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche. Entrate per l'importo di euro 5.997.205,47, composto come di seguito:

- trasferimento ordinario regionale per il finanziamento delle spese di funzionamento per l'anno 2019 pari ad euro 5.298.400,00 come previsto dalla legge regionale 24 dicembre 2018 n. 12 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste (Legge di stabilità regionale per il triennio 2019/2021). Modificazioni di leggi regionali.";
- trasferimento dall'Azienda USL, pari a euro 650.000,00, quale rimborso forfetario per gli oneri sostenuti dall'ARPA per le funzioni di controllo analitico in materia di igiene e sanità pubblica e veterinaria;
- trasferimenti da amministrazioni pubbliche per euro 32.412,03, relative alle contropartite nazionali dei seguenti Progetti:
 - i. euro 10.500,00 relativi al Progetto CEM
 - ii. euro 10.000,00 relativi al Progetto BB CLEAN;
 - iii. euro 11.912,03 relativi ad un Progetto in fase di valutazione
- trasferimento da amministrazioni pubbliche per euro 16.393,44 per la Convenzione per il miglioramento della valutazione del contenuto equivalente del manto nevoso, sottoscritta dal direttore generale di ARPA in data 28 dicembre 2018 (cosiddetta convenzione NEVE).

Tipologia 105 – Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo. Entrate per l'importo di euro 400.003,17, per la partecipazione a Progetti co-finanziati già attivati, i cui fondi sono a destinazione vincolata, che andranno a valere, se pur con importi diversi, anche sugli esercizi futuri. Ed in particolare per il 2019:

- Progetto AdaPT Mont-Blanc "Adattamento della Pianificazione Territoriale ai cambiamenti climatici nell'Espace Mont-Blanc" per euro 65.350,00;
- Progetto ClimAera per euro 121.627,00;
- Progetto PASTORALP per euro 30.076,76;
- Progetto BB CLEAN per euro 106.235,00;
- Progetto GAIA "Unità di ricerca Geocaratterizzazione Integrata di Aerosol" per euro 9.861,42;
- Progetto PREPAIR "Po Regions engaged to policies of Air" per euro 24.236,47;
- Progetto ReservAcqua per euro 42.616,52.

TITOLO 3 – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Tipologia 100 – Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni. Entrate per l'importo di euro 242.848,33, relativi a proventi e diritti per attività istituzionali e da convenzioni ed ulteriori attività con enti pubblici e privati, costituite da:

- euro 41.000,00 per proventi e diritti per attività istituzionali quali la programmata prosecuzione dei controlli di igiene ospedaliera (convenzione con AUSL), le indagini ambientali c/o siti contaminati ex d.lgs. 152/2006 e gli introiti riferiti attività connesse alle Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA);
- euro 41.000,00 per i contributi per i pareri sui campi elettromagnetici previsti dalla legge 28 dicembre 2015 n. 221 recante “Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di *green economy* e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali”;
- euro 20.000,00 per le attività extra istituzionali svolte in favore di privati ed ulteriori attività la cui previsione è elaborata su base storica;
- euro 63.200,00 in attuazione della convenzione con la Regione Autonoma Valle d'Aosta, la Compagnia Valdostana delle Acque (CVA) e la Fondazione Centro Interuniversitario in Monitoraggio Ambientale (CIMA) per il miglioramento della valutazione del contenuto equivalente d'acqua nel manto nevoso, il consolidamento della catena modellistica per la previsione delle inondazioni e il servizio di modellazione e controllo delle catene operative *real time*, sottoscritta dal direttore generale di ARPA in data 28 dicembre 2018 (cosiddetta convenzione NEVE);
- euro 24.418,73 in attuazione della convenzione con l'Istituto Superiore Mario Boella per lo svolgimento di attività di monitoraggio e ricerca di agro-ecosistemi;
- euro 53.229,60 per eventuali ulteriori attività, le cui risorse saranno disponibili in spesa all'effettiva realizzazione dell'entrata. La previsione è elaborata su convenzioni attualmente in fase di valutazione.

Tipologia 500 – Rimborsi e altre entrate correnti. Entrate per l'importo di euro 3.500,00, relativi ad eventuali rimborsi, recuperi e restituzioni somme non spettanti incassate in eccesso o indennizzi di assicurazione contro i danni (previsioni elaborate su base storica) ed entrate per l'importo di euro 27.496,00 relativi al rimborso da ricevere per spese di personale per il collocamento in posizione di comando di un dipendente ARPA presso la Regione Autonoma Valle d'Aosta (RAVA)

TITOLO 4 – ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Tipologia 200 – Contributi agli investimenti. Entrate per euro 140.000,00, composte come di seguito:

- trasferimenti regionali per investimenti per euro 120.000,00, come previsto dalla citata legge regionale 12/2018;
- contributi agli investimenti per euro 20.000,00 in relazione a finanziamenti specifici per acquisto di strumentazioni previsti dai piani finanziari del Progetto Reservacque per euro 10.000,00 e nell'ambito della convenzione NEVE per i restanti euro 10.000,00.

TITOLO 9 – ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO

Tipologia 100 - Entrate per partite di giro per euro 1.808.000,00. Le partite di giro non hanno influenza economica e ammontano ad euro 1.808.000,00, previsione effettuata su andamento storico.

Tipologia 200 – Entrate per conto di terzi per euro 15.000,00. Nell'esercizio 2019 non sono previsti stanziamenti riferiti alla gestione dei circuiti finanziari nei progetti in quanto ARPA non ha

in nessuno di quelli approvati il ruolo di capofila. Lo stanziamento si riferisce ad eventuali depositi cauzionali o contrattuali di terzi. La previsione è effettuata su andamento storico.

3.2. Parte spesa

3.2.1 Previsioni di spesa per missioni e programmi

MISSIONE 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma 1 – Organi istituzionali

Comprende gli stanziamenti di spesa riferiti al funzionamento degli organi istituzionali dell'Agenzia (Direttore generale e Collegio dei Revisori dei Conti), inclusi oneri su emolumenti, rimborsi spese ed eventuali spese di rappresentanza.

Spese correnti per euro 194.333,90:

Macroaggregato 101 "Redditi da lavoro dipendente" per euro 36.636,80, riferiti ai contributi sociali effettivi a carico dell'ente;

Macroaggregato 102 "Imposte e tasse a carico dell'ente" per euro 11.900,00 (IRAP su stipendi);

Macroaggregato 103 "Acquisto di beni e servizi" per euro 145.797,10 (principalmente indennità di carica del Direttore generale).

Programma 2 – Segreteria generale

Comprende gli stanziamenti di spesa riferiti alle attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo e in partenza.

Spese correnti per euro 78.447,24 (di cui 1.838,95 euro di FPV):

Macroaggregato 101 "Redditi da lavoro dipendente" per euro 73.377,32;

Macroaggregato 102 "Imposte e tasse a carico dell'ente" per euro 4.869,92 (IRAP su stipendi);

Macroaggregato 103 "Acquisto di beni e servizi" per 200,00;

Programma 3 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Comprende, oltre agli stanziamenti di spesa riferiti al funzionamento dei servizi di gestione economica e finanziaria e di approvvigionamento di beni e servizi (uffici Affari generali, Contabilità, Controllo di gestione), anche le spese di beni e servizi di uso generale al funzionamento dell'agenzia non direttamente attribuibili a specifiche missioni.

Spese correnti per euro 880.239,87 (di cui 19.224,47 euro di FPV):

Macroaggregato 101 "Redditi da lavoro dipendente" per euro 488.068,36;

Macroaggregato 102 "Imposte e tasse a carico dell'ente" per euro 68.476,25. Oltre all'IRAP sugli stipendi e collaborazioni, lo stanziamento comprende imposte quali imposte tasse automobilistiche, IMU, TASI, TARI, IRES e servizio idrico integrato.

Macroaggregato 103 "Acquisizione di beni e servizi" per euro 263.701,26, comprensivo di spese quali servizi di pulizia, materiali di cancelleria, carburanti, manutenzioni automezzi e servizi vari, utenze (energia elettrica, gas, ecc), servizio di corriere, spese condominiali, ecc.

Macroaggregato 110 "Altre spese correnti" per euro 59.994,00, relativo a premi di assicurazione (euro 35.794,00) e all'imposta sul valore aggiunto.

Spese in conto capitale per euro 51.000,00, riferite principalmente all'acquisto di un nuovo modulo informatico per la gestione amministrativa (euro 48.000,00) e a manutenzioni straordinarie (impianto elettrico).

Programma 8 – Statistica e sistemi informativi

Comprende gli stanziamenti riferiti alle attività dei servizi informatici dell’Agenzia.

Spese correnti per euro 113.180,30 (di cui 2.675,36 euro di FPV):

Macroaggregato 101 “Redditi da lavoro dipendente” per euro 86.060,97;

Macroaggregato 102 “Imposte e tasse a carico dell’ente” per euro 5.679,33 (IRAP su stipendi)

Macroaggregato 103 “Acquisto di beni e servizi” per euro 21.440,00 riferiti principalmente al servizio di connettività per l’accesso ad internet e toner e consumabili per dispositivi.

Spese in conto capitale per euro 5.000,00, riferite principalmente all’acquisto di una licenza per il back up dei dati).

Programma 10 – Risorse umane

Comprende, oltre agli stanziamenti riferiti alle attività di gestione delle risorse umane, anche le spese riguardanti, come da glossario ARCONET, la formazione, qualificazione e aggiornamento del personale dell’Agenzia, l’espletamento dei concorsi, le attività e i servizi in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende i rimborsi per missioni trasferite e viaggi, imputabili agli specifici programmi di spesa delle missioni 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione) e 9 (Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente).

Spese correnti per euro 216.547,39 (di cui 3.805,76 euro di FPV):

Macroaggregato 101 “Redditi da lavoro dipendente” per euro 167.630,87;

Macroaggregato 102 “Imposte e tasse a carico dell’ente” per euro 11.038,09 (IRAP su stipendi);

Macroaggregato 103 “Acquisto di beni e servizi” per euro 37.878,43.

Programma 11 – Altri servizi generali

Comprende gli stanziamenti di spesa riferiti alle attività di servizi generali non riconducibili ad altre specifiche missioni e programmi di spesa, principalmente le spese legate all’Ufficio Qualità e Sicurezza.

Spese correnti per euro 192.798,87 (di cui 3.180,35 euro di FPV):

Macroaggregato 101 “Redditi da lavoro dipendente” per euro 107.491,71;

Macroaggregato 102 “Imposte e tasse a carico dell’ente” per euro 7.074,41 (IRAP su stipendi)

Macroaggregato 103 “Acquisto di beni e servizi” per euro 78.232,75, connessi principalmente alla certificazione ISO-OHSAS e l’accreditamento del laboratorio.

Spese in conto capitale per euro 2.300,00, riferite principalmente all’acquisto hardware).

MISSIONE 9 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL’AMBIENTE

Programma 1 – Difesa del suolo

Il programma 1 e il programma 2 contengono solo somme a residuo e non hanno nessun stanziamento in competenza, in quanto si è valutato che l’attività possa essere ricompresa nel programma 8, in forza di un supplemento di approfondimento del glossario.

Inoltre, in forza dell’esperienza di prima applicazione del modulo contabile “armonizzato”, l’Agenzia ha messo a punto una nuova articolazione del bilancio di gestione per capitoli e articoli per renderlo più fruibile rispetto al nuovo modello contabile.

Comprende esclusivamente importi a residuo per un totale presunto di euro 41.464,73.

Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Comprende esclusivamente importi a residuo per un totale presunto di euro. 1.352,79.

Programma 6 – Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Comprende gli stanziamenti riferiti alle attività della Sezione Acque Superficiali.

Spese correnti per euro 453.692,51 (di cui 14.126,53 euro di FPV):

Macroaggregato 101 “Redditi da lavoro dipendente” per euro 397.257,11

Macroaggregato 102 “Imposte e tasse a carico dell’ente” per euro 26.552,93 (IRAP su stipendi e collaborazioni)

Macroaggregato 103 “Acquisto di beni e servizi” per euro 29.882,47 connessi principalmente a materiale di consumo e prestazioni specialistiche.

Programma 8 – Qualità dell’aria e riduzione dell’inquinamento

E’ il programma che, in forza del contenuto descrittivo del glossario, maggiormente inquadra le attività dell’Agenzia e dove sono imputate le spese delle maggior parte delle sezioni tecniche dell’ARPA (Sezioni Aria e Atmosfera, Agenti fisici, Laboratorio, Suolo, Rifiuti ed Energia, Analisi mineralogiche, morfologiche e microanalisi e Direzione tecnica).

Spese correnti per euro 4.553.118,22 (di cui 112.158,21 euro di FPV):

Macroaggregato 101 “Redditi da lavoro dipendente” per euro 2.805.347,62;

Macroaggregato 102 “Imposte e tasse a carico dell’ente” per euro 200.466,19 (IRAP su stipendi e collaborazioni)

Macroaggregato 103 “Acquisto di beni e servizi” per euro 1.545.744,41, connessi principalmente alla manutenzione di impianti e attrezzature, della rete di monitoraggio della qualità dell’aria, a materiale di consumo, reattivi e reagenti per il laboratorio, prestazioni specialistiche oltre alla quota delle spese necessarie per la realizzazione dei progetti co-finanziati, correlate ad entrate a destinazione vincolata

Macroaggregato 110 “Altre spese correnti” per euro 1.560,00.

Spese in conto capitale per euro 624.173,00: si tratta di stanziamenti destinati alla realizzazione dell’allegato programma – investimenti, tra i principali i lavori correlati all’impianto di ventilazione del laboratorio ARPA e l’acquisto di strumentazione per il laboratorio, oltre alla quota degli investimenti effettuati nell’ambito delle attività dei progetti co-finanziati, correlate ad entrate a destinazione vincolata.

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI

Programma 1 – Fondi di riserva

Spese correnti per euro 21.000,00, pari allo 0,31% del totale delle spese correnti. Metà della quota del fondo è destinato alla copertura di eventuali spese obbligatorie, la metà restante a spese impreviste. E’ stato iscritto in bilancio anche il fondo di riserva per le autorizzazioni di cassa (articolo 48, comma 3 del d.lgs. 118/2011) per l’importo di euro 19.000,00 pari allo 0,28% delle spese correnti.

Programma 2 – Fondo svalutazione crediti

L’ammontare del fondo è determinato in base alla dimensione dei crediti che si prevede possano formarsi nell’esercizio, alla loro natura e all’andamento della riscossione degli ultimi esercizi.

Relativamente al criterio di quantificazione dei crediti di dubbia esigibilità sono stati esclusi, ai sensi di legge, i crediti vantati nei confronti della Regione Autonoma Valle d’Aosta e degli altri enti pubblici; sono stati inoltre esclusi, quali entrate assimilabili ad entrate tributarie o di natura tariffaria, i contributi dovuti per le attività connesse alle Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA), fissati con decreto ministeriale, e i contributi per i pareri sui campi elettromagnetici previsti dalla

legge 28 dicembre 2015 n. 221 recante “Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di *green economy* e per il contenimento dell’uso eccessivo di risorse naturali”;

La base di calcolo di riferimento, dunque, prende in considerazione esclusivamente il titolo III “entrate extratributarie”, come disposto da Allegato 4/2 al decreto 118/2011.

Si è inoltre deciso di escludere dal calcolo anche le entrate derivanti dalla convenzione in essere con l’Istituto Superiore Mario Boella di Torino, di collaborazione nello svolgimento di attività di monitoraggio e ricerca di agro-ecosistemi, in quanto, a seguito di un esame approfondito anche in raccordo con il personale tecnico interessato, si è rilevato che ad oggi non esistono rischi di svalutazione del credito né di tipo soggettivo (affidabilità del creditore) né di tipo oggettivo (regolare andamento delle attività oggetto degli impegni presi in sede di convenzione).

In riferimento al principio contabile applicato 4.2 paragrafo 3.3 del d.lgs 118/2011, si è applicata la percentuale dell’85%, ad un importo residuo di euro 8.358,00, con un risultato di euro 7.104,30.

MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO

Il debito residuo dell’ARPA ammonta a euro 117.600,00, somma destinata al rimborso e agli oneri finanziari dell’ultima rata del mutuo erogato da Finaosta SPA per l’acquisto della sede istituzionale dell’Agenzia, che verrà pagata nel 2019.

Programma 1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
Spese per euro 1.500,00

Programma 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
Spese per euro 116.100,00

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO DI TERZI

Programma 1 – Servizi per conto terzi e partite di giro

Le partite di giro non hanno influenza economica e ammontano ad euro 1.823.000,00, previsione effettuata su andamenti storici.

3.2.2. Previsioni di spesa per tipologia

Rispetto ai totali delle spese raggruppate per tipologia di spesa, si forniscono i seguenti elementi informativi:

Spese per gli organi istituzionali (titolo I)

Le spese degli organi istituzionali ammontano complessivamente a euro 194.333,90:

- macroaggregato 103 per euro 145.797,10 di cui:
 - o euro 139.468,00 per le indennità di carica del Direttore generale;
 - o euro 3.000,00 per rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta;
 - o euro 3.329,10 per le indennità al Collegio dei Revisori dei conti;
- macroaggregati 101 e 102 per euro 48.536,80 per gli oneri riflessi.

Spese di funzionamento – personale dipendente e incaricato (titolo I)

Le spese del personale ammontano complessivamente a euro 4.448,198,14 di cui:

- Redditi da lavoro dipendente per euro 4.161.870,76 (comprensivo del FPV di euro 130.765,25);
- IRAP per euro 286.327,38 (comprensivo del FPV di euro 9.269,38)

Nel 2019 si provvederà alla dovuta ricognizione annuale del fabbisogno di personale, anticipando che si prevede l'assunzione a tempo indeterminato di un'unità di personale di categoria B, obbligatoria ai sensi della legge 68/1999, con decorrenza 1° gennaio 2020.

Con riferimento al lavoro flessibile (allegato 1) la programmazione per il 2019, che tiene conto del limite stabilito dalla legge regionale 12/2018.

Spese di funzionamento – acquisizione di beni e servizi (titolo I)

Le spese per acquisizione di beni e servizi ammontano nell'anno 2019 ad euro 2.014.433,32 di cui:

- macro 103 per euro 1.977.079,32 (esclusa la quota degli organi istituzionali per euro 145.797,10)
- macro 110 per euro 37.354,00 (escluse le quote di IVA commerciale per euro 24.200,00, i fondi di riserva per euro 21.000,00 e il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità per euro 7.104,30).

Nello specifico:

- Acquisizione di beni e servizi per euro 1.333.790,30;
- Acquisizione di beni e servizi nell'ambito dei progetti co-finanziati e convenzioni per euro 525.248,17
- Acquisizione di beni e servizi per la gestione del personale (quali rimborsi spese, servizio sostitutivo della mensa, formazione) per euro 155.394,85.

Ai fini della previsione delle spese per acquisizione di beni e servizi, è stato inoltre assicurato il sostanziale rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 6 commi 7, 8, 12, 13 e 14 del decreto legge 78/2010, secondo le indicazioni applicative date dalla Presidenza della Regione Autonoma Valle d'Aosta (nota prot. 6625/LEG del 4 ottobre 2010) e le interpretazioni contenute in pareri delle Sezioni di controllo della Corte dei conti (in particolare: deliberazioni Sezioni riunite 7/CONTR/11 del 7 febbraio 2011 e 6/CONTR/05 del 15 febbraio 2005, Sezione regionale di controllo per la Lombardia 116/2011/PAR del 3 febbraio 2011 e 597/2011/PAR dell'8 novembre 2011) e nella circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica 3/2011.

Con particolare riguardo ai limiti per le spese di acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, premesso che:

- l'articolo 1 del d.l. 101/2013 confermava lo stringente limite di spesa già statuito dall'articolo 5 comma 2 del d.l. 95/2012, per cui le pubbliche amministrazioni non possono spendere dal 2013 più del 50% della spesa sostenuta nell'anno 2011, per la manutenzione e l'esercizio di autovetture;
- l'articolo 15 comma 1 del d.l. 66/2014 abbassava ulteriormente il parametro percentuale al 30% sempre della spesa sostenuta nel 2011,

ARPA, forte dell'interpretazione già data dal Presidente della Regione Autonoma Valle d'Aosta con nota prot. n. 1473/GAB del 22 febbraio 2013 concernente analoghe problematiche applicative riguardanti a suo tempo il decreto legge 95/2012 e a parità di clausola di salvaguardia per le regioni a statuto speciale contenuta nella normativa citata, garantisce anche con riferimento al 2019, il forte contenimento della spesa già realizzato dal 2011 (-69% rispetto alla spesa 2009), in modo da assicurare il regolare svolgimento delle funzioni assegnate dalla legge regionale di riforma dell'Agenzia (7/2018).

Con riguardo poi ai limiti per spese per studi e consulenze, ARPA si impegna a garantire il rispetto delle vigenti norme di contenimento; nella voce di spesa di cui trattasi non sono ricomprese le collaborazioni coordinate e continuative, assoggettate alla riduzione disposta dalle leggi finanziarie regionali per i rapporti di lavoro flessibile. ARPA segue la tesi interpretativa contenuta nella deliberazione della Corte dei Conti – Sezioni riunite 15 febbraio 2005 n.

6/CONTR/05, ai fini della qualificazione delle fattispecie rientranti nell'ambito oggettivo di applicazione delle citate norme, coincidenti con gli incarichi regolati da contratti di prestazione d'opera intellettuale concernenti studi, soluzione di questioni inerenti all'attività dell'amministrazione committente, pareri, valutazioni, consulenze legali e studi per l'elaborazione di schemi di atti amministrativi o normativi. In via combinata con quanto sopra, si seguono le indicazioni date dal Dipartimento della Funzione pubblica con circolare 3/2011, in merito all'ambito oggettivo dell'articolo 6 comma 7 del d.l. 78/2010 contenente limiti di spesa per "studi ed incarichi di consulenza": in base alla circolare - che richiama la suddetta deliberazione della Corte dei conti del 2005 - non rientrano nel limite i contratti gli incarichi professionali (quali progettazione, assistenza in giudizio, assistenza fiscale) né i contratti di servizio conclusi con soggetti di natura societaria, la normativa di contenimento riguarda solo gli incarichi a persone fisiche per incarichi di "studio, ricerca e consulenza".

Anche per il 2019, al fine di garantire il rispetto dei limiti annui imposti dalla normativa citata, sono operativi efficaci strumenti interni di tenuta e monitoraggio delle citate spese; l'Agenzia si riserva, in corso d'anno, libertà di allocazione delle risorse tra i diversi ambiti interessati, in linea con la decisione della sentenza della Corte Costituzionale n. 139 in data 4 giugno 2012, mantenendo l'osservanza del limite di spesa annuo complessivo (in tal senso anche deliberazione della Corte dei conti – Sezione Autonomie n. 26 /SEZAUT/2013/QMIG del 20 dicembre 2013).

Di seguito apposita tabella riepilogativa:

Linee di intervento di contenimento della spesa pubblica

Art. 6 decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122

Art. 5 decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito in legge 7 agosto 2012, n. 135

Art. 15, decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 convertito in legge 23 giugno 2014, n. 89

Tipologia spesa*	Base di calcolo (importi impegnati)	Limite annuo spesa	Previsioni di spesa
<i>Studi ed incarichi di consulenza (20% dell'importo impegnato nel 2009)</i>	€ 21.504,00	€ 4.300,80	€ 440,00
<i>Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza (20% dell'importo impegnati nel 2009)</i>	€ 8.148,00	€ 1.629,60	€ 0,00
<i>Spese per missioni (50% dell'importo impegnato nel 2009)</i>	€ 52.032,83	€ 26.016,42	€ 26.016,42
<i>Spese per attività di formazione (50% dell'importo impegnato)</i>	€ 32.284,86	€ 16.142,43	€ 16.142,43
<i>Spese per acquisto, manutenzione e d esercizio di autovetture **</i>	€ 40.965,76	€ 40.965,76	€ 40.965,76
Totali	€ 154.935,45	€ 89.055,01	€ 83.564,61

* Non sono state conteggiate le spese effettuate nell'ambito di iniziative e progetti finanziati da altri soggetti (es. fondi europei) e le iniziative di formazione obbligatoria (ambiti "sicurezza", "anticorruzione", "privacy")

** Spesa impegnata nell'anno 2011 (provvedimento del Direttore generale n. 90 del 24 ottobre 2012 e nota della Presidenza della Regione prot. n. 1473/GAB del 22 febbraio 2013 in relazione alle ulteriori disposizioni di contenimento della relativa spesa contenuti del d.l. 95/2012)

Imposte e tasse (Titolo I)

La previsione per le imposte e tasse a carico dell'Agenzia (escluse l'IRAP dipendenti pari ad euro 286.327,38 e l'IRAP per lavoro interinale/collaborazioni coordinate e continuative pari a euro 16.175,00) ammonta ad euro 33.554,74 ed è stata elaborata su base storica:

- IUC per euro 18.050,00;
- IRES per euro 8.500,00;
- Servizio idrico integrato per euro 4.000,00;

- Tassa di circolazione dei veicoli a motore per euro 2.500,00;
- Imposte di bollo e di registro per euro 126,74;
- Altre imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'Ente per euro 378,00.

Acquisto strumenti e beni – manutenzione straordinaria (titolo II).

La previsione di spesa in conto capitale per l'anno 2019 è pari a euro 682.473,00, riferita principalmente ai lavori correlati all'impianto di ventilazione del laboratorio e alla fornitura di strumentazione sempre a servizio del laboratorio, a seguito di puntuale ricognizione delle esigenze e delle priorità di spesa, in raccordo con i Responsabili delle Sezioni e degli Uffici.

Tali spese sono finanziate:

- dall'apposito trasferimento regionale, pari ad euro 120.000,00;
- dalla quota di euro 207.473,00, già menzionata in precedenza (destinata alla fornitura e posa di un'unità di trattamento dell'aria a servizio del laboratorio – pag. 3), dell'avanzo di amministrazione presunto vincolata al finanziamento di spese in conto capitale, derivante anche da stanziamenti di competenza dell'esercizio 2017.
- dalla quota di euro 335.000,00, già menzionata in precedenza (destinata alla fornitura e posa di un cromatografo liquido con rilevatore a triploquadropolo).

Tali somme sono confluite nell'avanzo di amministrazione per essere quindi re-iscritte sul bilancio 2019.

È prevista, inoltre, un'altra quota di euro 20.000,00, per acquisti da effettuarsi nell'ambito di progetti co-finanziati e convenzioni: quest'ultimi sono vincolati all'effettiva realizzazione delle corrispondenti entrate (titolo IV).

Per ulteriori elementi conoscitivi si fa opportuno rinvio all'apposito quadro riepilogativo allegato 2, illustrante il programma degli investimenti per l'anno 2019, soggetto a revisione in corso d'anno, anche a formalizzazione di riallocazione di risorse approvate con note interne del sottoscritto Direttore generale.

Mutui e prestiti

Lo stanziamento è relativo ai ratei di ammortamento del mutuo a tasso variabile a suo tempo contratto con Finaosta s.p.a. per l'acquisto della sede, per la quota capitale di euro 116.100,00 (titolo IV).

La somma riferita alla quota interessi è stanziata sul titolo I del bilancio ed è pari a euro 1.500,00 (titolo I).

Fondo Pluriennale vincolato

Il fondo pluriennale vincolato (FPV), strumento introdotto dai nuovi principi contabili, considera gli stanziamenti derivanti da entrate accertate in esercizi precedenti, per le quali la spesa, a fronte di un'obbligazione già assunta, si concretizzerà in esercizi futuri.

Nel bilancio di previsione per l'esercizio 2019, ARPA ha usato lo strumento del FPV per un totale di euro 157.009,63, di cui euro 140.034,63 per il trattamento accessorio 2018 da liquidare nel 2019, così come previsto dal d.lgs. 118/2011, ed euro 16.975,00 per somme approvate con rendiconto 2017, relative a oneri discendenti da contratto di servizio pluriennale. Lo spostamento delle somme FPV per il 2019 relative al trattamento accessorio è stato approvato con provvedimento del Direttore generale n. 83 del 28 dicembre 2018.

4. Equilibri del bilancio di previsione 2019

Il totale delle entrate correnti, aumentate e del FPV pari a euro 157.009,63, ammonta ad euro 6.828.062,60 a fronte di un totale di spese correnti di euro 6.711.962,60 e di spese per il rimborso della quota capitale del mutuo di euro 116.100,00 (per un totale di euro 6.828.062,60).

Le spese per investimenti e costituzioni di capitali fissi ammontano ad euro 682.473,00, finanziate da trasferimenti in conto capitale (euro 140.000,00) e dall'applicazione della quota di avanzo di amministrazione vincolato dall'ente per spese di investimento (complessivamente pari a euro 542.473,00).

Le partite di giro pareggiano nell'importo di euro 1.823.000,00.

Pertanto il bilancio ARPA 2019 pareggia per un totale di euro 9.333.535,60.

Si dichiara, quindi, di non dover procedere alla copertura di alcun disavanzo di amministrazione, come dimostra l'apposito quadro dimostrativo dell'avanzo presunto 2018, allegato al bilancio.

Per ulteriori elementi conoscitivi si fa opportuno rinvio all'apposito quadro generale riassuntivo allegato al bilancio.

5 . Previsioni finanziarie esercizi 2020 e 2021

Il bilancio di previsione pluriennale è su base triennale e verrà aggiornato annualmente in sede di approvazione del bilancio di previsione. Gli stanziamenti sul bilancio pluriennale – biennio 2020/2021, sono stati definiti in base a convenzioni/contratti pluriennali già in essere o in fase di rinnovo e in base a stime prudenziali delle voci di entrata e di spesa.

Per quanto riguarda gli esercizi 2019 e 2020, in coerenza con la normativa regionale citata si espone quanto segue:

- il trasferimento regionale per spese correnti è stato iscritto per euro 5.298.400,00 sia per l'anno 2019 che per l'anno 2020, mentre la quota connessa al rimborso forfettario dall'Azienda USL per spese delle attività di controllo analitico, è iscritta per euro 650.000,00 annui;
- il trasferimento regionale in conto investimenti, è stato iscritto per euro 120.000,00 annui.

Le principali entrate per ulteriori attività sono riferite principalmente alla riproposta della convenzione con la Regione e con la Compagnia Valdostana delle Acque per il miglioramento della valutazione del contenuto equivalente d'acqua nel manto nevoso, il consolidamento della catena modellistica per la previsione delle inondazioni e il servizio di modellazione e controllo delle catene operative real time, sottoscritta dallo scrivente in data 28 dicembre 2018, oltre alla quota relativa alla partecipazione ai progetti co-finanziati.

Nella programmazione delle attività su base pluriennale, ARPA non ha soddisfatto la totale copertura del programmato ampliamento dell'approvata pianta organica in attesa di una prospettiva certa di corrispondente aumento del trasferimento regionale, anche in relazione al rinnovato onere a carico del bilancio agenziale riferito agli aumenti per i rinnovi dei contratti collettivi di lavoro.

Il Direttore generale
Giovanni Agnesod

Programmazione dei rapporti di lavoro temporaneo, di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione di lavoro per l'anno 2019

Area/Ufficio	Cat	durata	Attività	Stima costo
SERVIZIO AMMINISTRATIVO	DIRIG	12	Direttore amministrativo	€ 127.300,00
SERVIZIO TECNICO	DIRIG	12	Direttore tecnico	€ 126.300,00
AGF- RADIAZIONI NON IONIZZANTI	C	10	Sostituzione personale con diritto alla conservazione del posto.	€ 32.100,00
ACQUE SUPERFICIALI	D	7	Supporto di natura straordinaria alla Sezione Acque superficiali per garantire lo svolgimento delle attività inerenti l'attuazione del Piano di gestione del Fiume Po, il II° inventario delle sostanze pericolose e la partecipazione a tavoli tecnici nazionali istituiti da ISPRA su richieste specifiche del MATTM.	€ 25.000,00
AFFARI GENERALI	C	7	copertura tempo lavorativo correlato a rapporti di lavoro part time (interinale)	€ 21.400,00
AFFARI GENERALI	D	12	Sostituzione personale con diritto alla conservazione del posto (comando)	€ 42.600,00
CONTABILITA'	C	7	copertura tempo lavorativo correlato a rapporti di lavoro part time (interinale)	€ 25.200,00
UFFICIO GESTIONE DEL PERSONALE	C	5	Contratto interinale per supporto nelle attività legate alla gestione dei progetti co-finanziati e alle attività dell'ufficio	€ 16.100,00
LABORATORIO - ACQUE SPETTROFOTOM.	C	11	Sostituzione personale con diritto alla conservazione del posto.	€ 35.300,00
ANALISI MINERALOGICHE MORFOLOGICHE E MICROANALISI	D	9	Campagna di monitoraggio Aria Acqua Suolo bonifica e messa in sicurezza cava Emarèse	€ 32.050,00
CONTABILITA'		12	incarico di collaborazione coordinata e continuativa per l'introduzione della contabilità economico-patrimoniale, ai sensi del d.lgs. 118/2011.	€ 14.000,00
ARIA ED ATMOSFERA		12	incarico di collaborazione coordinata e continuativa per l'espletamento di attività tecniche per l'avvio di un laboratorio ottico di competenza della Sezione aria ed atmosfera.	€ 38.000,00
LABORATORIO - BIOLOGIA E MICROBIOLOGIA		12	incarico di collaborazione coordinata e continuativa per l'espletamento di attività tecniche di competenza della sezione, correlate al monitoraggio dei pollini	€ 38.000,00
				€ 573.350,00

Limite di spesa per rapporti di lavoro flessibili ai sensi della Legge regionale 24 dicembre 2010 n. 12 articolo 6 (disposizioni in materia di assunzioni nel comparto pubblico regionale) comma 6.

€ 646.602,14

Rapporti di lavoro relativi a progetti o convenzioni i cui oneri sono coperti da specifiche fonti di finanziamento (non assoggettati a limiti di spesa)

Area/Ufficio	Cat	durata	Attività	Stima costo
EFFETTI SUL TERRITORIO DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI (CO.CO.CO)			attività discendenti dal progetto: Adapt Mont Blanc del Programma Interreg V - ALCOTRA 2014-2020	€ 25.300,00
EFFETTI SUL TERRITORIO DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI (CO.CO.CO)			attività tecniche discendenti dalla convenzione tra l'ARPA, la Regione Autonoma della Valle d'Aosta e Fondazione CIMA per il miglioramento della valutazione del contenuto equivalente d'acqua del manto nevoso, il consolidamento della catena modellistica per la previsione delle inondazioni.	€ 12.620,00
EFFETTI SUL TERRITORIO DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI (CO.CO.CO)			Supporto alle attività tecnico-scientifiche relative alla convenzione con l'Istituto Mario Boella - progetto HEART - Sviluppo soluzione tecnologica per il rilevamento e misurazione di parametri fisici e ambientali.	€ 22.000,00
EFFETTI SUL TERRITORIO DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI (CO.CO.CO)			attività discendenti dai progetti: Adapt Mont Blanc del Programma Interreg V - ALCOTRA 2014-2020	€ 39.100,00
AGF- RADIAZIONI NON IONIZZANTI (CO.CO.CO)			Attuazione del programma CEM - adeguamento delle basi dati finalizzate al catasto regionale delle sorgenti di campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici e degli strumenti necessari per l'aggiornamento dei dati relativi agli impianti ed alle loro emissioni elettromagnetiche	€ 10.500,00
ARIA ED ATMOSFERA			Progetto PREPAIR LIFE 15 IPE IT013 Monitoraggio qualità dell'aria.	€ 10.650,00
ARIA ED ATMOSFERA			Attività tecniche dal progetto n. 1606 ClimAera del Programma Interreg V-A France-Italia ALCOTRA 2014-2020. Qualità dell'aria	€ 22.750,00
ARIA ED ATMOSFERA			Attività tecniche dal progetto n. 1606 ClimAera del Programma Interreg V-A France-Italia ALCOTRA 2014-2020. Qualità dell'aria	€ 38.000,00

Spesa complessiva per rapporti di lavoro a tempo determinato e collaborazioni programmate per l'anno 2019 non soggette a limite di spesa

€ 180.920,00

ARPA Valle d'Aosta

PROGRAMMA DI INVESTIMENTI PER L'ANNO 2019

CODICE	CODICE	SEZIONE	Descrizione	Stanziamiento iniziale 2019
DA_001	DA_001	Direzione amministrativa	Manutenzione straordinaria impianti	€ 3.000,00
DA_002	DA_002	Direzione amministrativa	Attrezzatura informatica - dotazioni varie	€ 48.000,00
TOTALE DIRI SEZIONE AMMINISTRATIVA				€ 51.000,00
DT_004	DT_001	Direzione tecnica	Manutenzione straordinaria impianto termo - idraulico	€ 10.000,00
DT_006	DT_002	Direzione tecnica	Attrezzatura informatica - dotazioni varie	€ 5.000,00
TOTALE DIRI SEZIONE TECNICA				€ 15.000,00
DG_001	DG_001	Direzione generale	Attrezzatura informatica - dotazioni varie	€ 2.300,00
TOTALE SEZI SEZIONE DIREZIONE GENERALE				€ 2.300,00
ARIA_001		Sezione Aria e Atmosfera	Attrezzature	€ 4.500,00
TOTALE SEZI SEZIONE ARIA E ATMOSFERA				€ 4.500,00
ACQUE_001		Sezione Acque superficiali	Attrezzatura informatica - dotazioni varie	
TOTALE SEZI SEZIONE ACQUE SUPERFICIALI				€ -
AGF_001	AGF_001	Sezione AGF	Attrezzature	€ 1.000,00
TOTALE SEZI SEZIONE AGENTI FISICI				€ 1.000,00
LAB_001	LAB_001	Sezione Laboratorio	fornitura e posa di un'unità di trattamento dell'aria - UTA**	€ 207.473,00
			fornitura e posa di un'unità di trattamento dell'aria - Supporto Tecnico esternalizzato per appalto UTA	€ 4.000,00
LAB_003	LAB_002	Sezione Laboratorio	Attrezzature**	€ 335.000,00
	LAB_003	Sezione Laboratorio	Altre Attrezzature	€ 42.000,00
TOTALE SEZI SEZIONE LABORATORIO				€ 588.473,00
SRE_001		Sezione Suolo, rifiuti ed energia	Attrezzatura informatica - dotazioni varie	
SRE_003				
TOTALE SEZI SEZIONE SUOLO, RIFIUTI ED ENERGIA				€ -
AMM_001	AMMM_001	Sezione Analisi mineralogiche, morfologiche e microanalisi	Attrezzature	€ 200,00
AMM_002				
TOTALE SEZI SEZIONE ANALISI MINERALOGICHE, MORFOLOGICHE E MICROANALISI				€ 200,00
CO_001		Progetti co-finanziati e convenzioni	Dotazioni varie*	€ 20.000,00
TOTALE PRO PROGETTI CO-FINANZIATI				€ 20.000,00
TOTALE CON TOTALE COMPLESSIVO				€ 682.473,00

* vincolato alla re * vincolato alla realizzazione dell'entrata (entrate destinate e vincolate)

** finanziato da a ** finanziato da avanzo di amministrazione vincolato e destinato agli investimenti applicato sul bilancio iniziale (542.473)